

LAURA ZENI.  
NEL SEGNO  
DELLA  
MISERICORDIA

Chiesa di San Bernardino alle Ossa, Milano



LAURA ZENI.  
NEL SEGNO  
DELLA  
MISERICORDIA

a cura di Stefano Valera

5 – 31 ottobre 2016

Chiesa di San Bernardino alle Ossa, Milano

## NEL SEGNO DELLA MISERICORDIA

Stefano Valera

A margine del fitto calendario di appuntamenti e celebrazioni dedicati all'Anno Giubilare Straordinario, voluto da papa Francesco e dedicato alla Misericordia, questa mostra vuole essere un momento di riflessione e partecipazione da parte di un'artista contemporanea - Laura Zeni - a tale tema.

La mostra "Laura Zeni. Nel segno della Misericordia" ospitata presso la Chiesa di San Bernardino alle Ossa di Milano presenta, dal 5 al 31 ottobre, cinque opere *site specific* dell'artista milanese incentrate sulla solidarietà e sull'uomo, in continua ricerca e movimento.

Le grandi tele ambientate in una nicchia a destra dell'altare e nelle due cappelle laterali della Chiesa esprimono un destino individuale e collettivo, reale e metaforico, storico e metastorico, in una prospettiva eterna di incontro e accoglienza universale e atemporale. Lavori che - nella scrittura artistica di Laura Zeni - rinviano a un messaggio di Carità e Misericordia non solo religioso, ma anche laico e contemporaneo, rivolto a tutte le Fedi.

La Chiesa di San Bernardino alle Ossa a Milano ha una storia antica di misericordia e carità e attualmente è anche un luogo di incontro domenicale e serale per le diverse comunità cristiana sri-lankese, filippina e latino-americana per la celebrazione eucaristica nella loro lingua d'origine.

Anticamente presso la Chiesa si riunivano i membri laici della Confraternita dei Disciplini, uomini votati all'assistenza dei malati e moribondi di un vicino ospedale, seppellendo i corpi di chi non aveva più nessuno che ne faceva richiesta.

Con quei resti umani - a imperitura memoria di tanta sofferenza - nella cappella dell'Ossario, contigua alla Chiesa di San Bernardino, è stata realizzata verso la fine del '600 un'opera d'arte unica: una serie di mosaici che utilizzano autentiche ossa di defunti.

Nel segno di questa tradizione la mostra d'arte contemporanea di Laura Zeni si pone quale momento di riflessione e testimonianza di continuità storica, recuperando una plurisecolare tradizione di solidarietà e amore verso chi soffre ed è in difficoltà.

Un'occasione preziosa per ribadire il valore di un atteggiamento di apertura, ascolto e accoglienza dell'altro, nel rispetto delle diversità spirituale e culturale di ciascuno.

## NEL SEGNO DELLA MISERICORDIA

Mons. Domenico Squaitamatti  
Ufficio Beni Culturali – Diocesi di Milano

“Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della Misericordia. E' fonte di gioia, di serenità e di pace. E' condizione della nostra salvezza... E' l'atto supremo col quale Dio ci viene incontro”: così papa Francesco scrive al n° 2 della “Misericordiae Vultus”.

L'artista Laura Zeni con queste sue opere stimola questo nostro bisogno, apre alla contemplazione del mistero e con la poetica del suo dipingere ci avvia sui sentieri della Misericordia divina. Cinque grandi tele che, nel disegno sobrio ed essenziale esaltato da fondi nei quali il colore si scioglie in spazi che aprono all'infinito, raccontano dell'uomo e di Dio nel loro intrecciarsi dentro l'avventura della “Vita”.

“Nascita”, “Anime”, “Incontro”, “Ascesa”: sono le tappe di questa avventura che si colora proprio di quella trama che non solo le unisce, ma ad esse dà senso profondo, vitale e decisivo. Quella trama che si rivela in pienezza “Nel segno della Misericordia”.

“Nascita” è un entrare per uscire, un discendere per risalire, dove il corpo gioca il suo ruolo fondamentale come strumento di identità, pensiero, relazione, libertà. Un tessuto ritmato nell'equilibrio di cerchi che di questa libertà dicono la bellezza e l'ambiguità: o chiusi in se stessi in tanti piccoli mondi che appena si sfiorano, o dentro una circolarità continua che unisce, arricchisce, si fa intreccio di luce, tappeto di misericordia.

“Anime”: il corpo rivela il suo tesoro nascosto e prezioso. L'io scopre il tu e la circolarità si fa relazione, amicizia, amore. L'avventura della vita diventa una trama di volti che si cercano, si trovano, si guardano, si desiderano, si accompagnano e la luce conosce i rossi riflessi della passione.

“Incontro”: è la meta più alta e profonda a cui conduce la relazione quando è vera e sincera,

quando la ricchezza e la pochezza reciproca accettate, condivise e perdonate aprono a sguardi d'intesa, alla quiete dell'anima, all'armonia dei corpi nella luce di una verità che sa fugare ogni buio.

“Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita” (Papa Francesco, MV n°2).

“Ascesa”: è sentirsi aperti, chiamati e sedotti da un “Tu” che ci attrae a sé, ci aspetta e si accompagna a noi. Non ci ruba alla terra, ci invita a colorarla con i colori del cielo. Non ci strappa da nostri polverosi sentieri, ci invita ad alzare lo sguardo verso l'alto, nel suo “Oltre”.

“Misericordia è via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato” (Papa Francesco, MV n°2).

Con il grande dipinto “Nel segno della Misericordia” l'artista Laura Zeni chiude questo ciclo sulla trama del vivere umano: in realtà ne celebra l'inizio, quello vero e definitivo.

Nella cristallina luce di una nuova alba imminente, foriera di un nuovo giorno che si annuncia diverso, l'umanità finalmente ascende, “sale” ed entra nel Mistero della Misericordia: l'aspetta una “ri-nascita” definitiva, una “comunione” totalizzante, l'abbraccio misericordioso e sanante della stessa Trinità.

“Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla Misericordia, per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre” (Papa Francesco, MV n°3).

Questo è il miracolo della Misericordia divina a cui Laura Zeni, in punta di piedi, con originalità e profondità, ha dato forme e colori.



## LA MORTE LIVELLATRICE

Marco Pastori

La Chiesa di San Bernardino alle ossa è nota in ambito milanese per l'enorme quantità di teschi e ossa umane in essa contenuti. A proposito di questi resti, sono sorte nel tempo diverse leggende: racconti che le volevano di martiri cristiani uccisi dagli ariani o di persone sterminate dai Goti durante il periodo delle invasioni barbariche. In realtà, più semplicemente e realisticamente, esse appartenevano alle persone decedute nell'attiguo ospedale del Brolo, o a condannati a morte la cui esecuzione avveniva a pochi passi di distanza nella zona del Verziere.

Nella Chiesa risiedeva una confraternita dei Disciplini vocati alla Buona Morte, ossia col fine di garantire adeguata sepoltura ai corpi delle persone di cui non veniva reclamata la salma. L'apparato iconografico legato a questo tipo di associazioni era quello classico del "Giudizio Universale" o più raramente, ma assai sviluppato in ambito tedesco o nella Bretagna, "La danza della morte".

In entrambi i casi si poneva l'accento sulla funzione della Morte come elemento "livellatore". Tutti, siano essi pure papi, vescovi o imperatori erano sottoposti allo stesso giudizio e spesso persone insignite di questi titoli venivano raffigurate tra le fiamme dell'inferno.

Nella Danza della Morte poi sovente erano raffigurati meri scheletri o persone ad essi accompagnate, comunque nell'atto di essere avvolte tra le spire della Morte.

In tutti questi casi le persone raffigurate sono ancora distinguibili, almeno per quanto riguarda le loro cariche terrene: vediamo raffigurate corone, scettri, pastorali, tiare, segni di ricchezza quali monili, raffinate spade, e vestiti umili per quanto riguarda i popolani.

Siamo ancora in un ambito nel quale la collocazione sulla scala sociale adempie un dettato divino e dove la mobilità di classe non è affatto contemplata.

Le opere di Laura Zeni sembrano invece abbandonare oggi tale "scala sociale", raffigurando teste e corpi simili fra loro, al punto che non sapremmo distinguerne il ceto sociale e neppure il genere...

Ci sono teorie che cercano di spiegare lo sviluppo delle storia dell'arte basandosi sul livello di civiltà raggiunto dalla società che le produce (Antal, Hauser, Klingender, Baxandall sono alcuni tra i più noti esponenti di questa visione che potremmo chiamare "sociale" dell'arte): le opere di Laura Zeni ne sono una classica "testimonianza", lavori struggenti e coraggiosi, nel segno di una grande artista.

**NASCITA**, 2016  
acrilico su tela, 200 x 185 cm

---

La Caduta sulla Terra è il momento in cui lo spirito si fa carne: milioni di atomi si aggregano per definire un'entità ben precisa, l'essere umano. Venire alla luce è l'inizio di un viaggio di ritorno...

La finitudine del nostro corpo non è un limite, ma un "mezzo" per intraprendere la strada verso la meta finale. Venire alla luce è già movimento verso la luce, ritorno alle origini.

---



ANIME, 2016

acrilico su tela, 198 x 247 cm

---

Teste... Persone... Anime: i nostri "compagni di viaggio"  
sulla Terra.

"Distinguerci" dall'altro è un momento di autocoscienza,  
una riaffermazione della nostra unicità irripetibile.

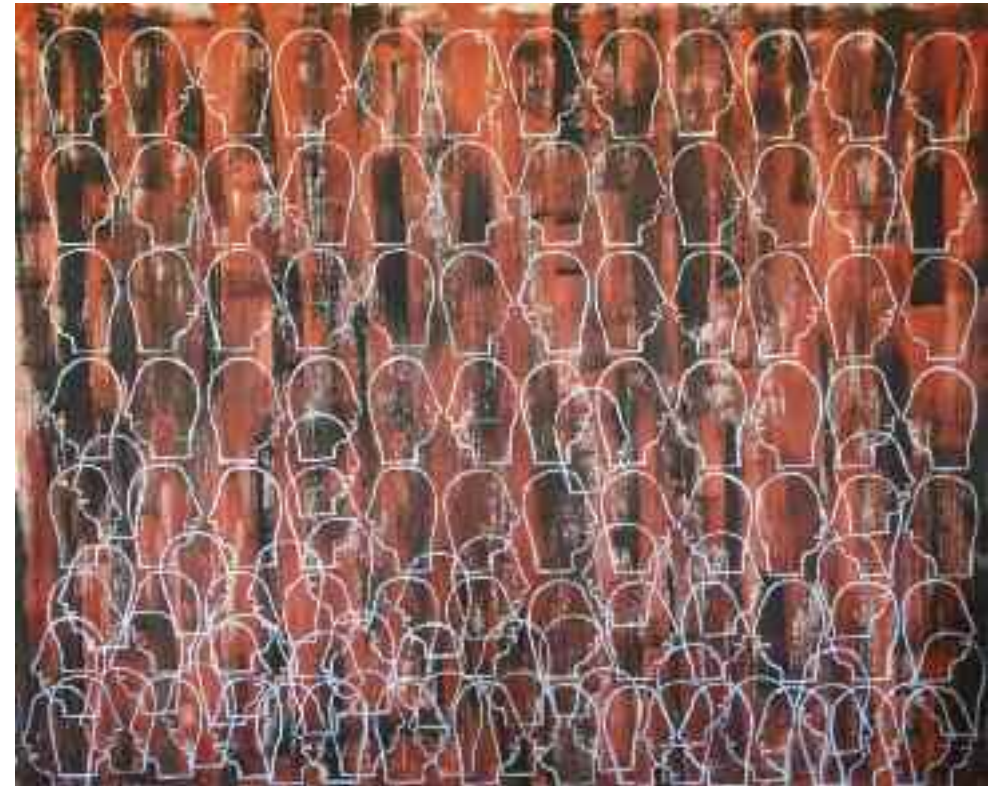
Ritrovandoci sulla "stessa barca", possiamo avviare  
un confronto e uno scambio di esperienze.

Curiosità e rispetto dell'altro.

Accoglienza. Dialogo. Convivio.

Il viaggio verso la meta finale è iniziato. Un giorno  
tutte le nostre domande avranno una risposta.

---







**INCONTRO, 2016**  
acrilico su tela, 228 x 196 cm

---

La comprensione della nostra vera natura avviene grazie all'incontro con un altro essere... Tanto più chi si incontra è diverso da noi, tanto più possiamo imparare a capire l'altro in noi stessi. Osservando la sua forma, comprendiamo meglio la nostra; l'altro essere non è una semplice immagine riflessa nello specchio, ma una creatura come noi, plasmata nella stessa materia in trasformazione.

---



ASCESA, 2016  
acrilico su tela, 255 x 194 cm

---

Dopo l'incontro inizia la nostra ascesa: abbandoniamo i colori della Terra, della polvere, della roccia e del deserto, del sangue e della sofferenza. L'acqua ci accoglie nella sua profondità azzurra, preludio a una profondità infinita, che abbraccerà la nostra essenza unica e irripetibile, insieme a quella di tutte le altre creature...

---

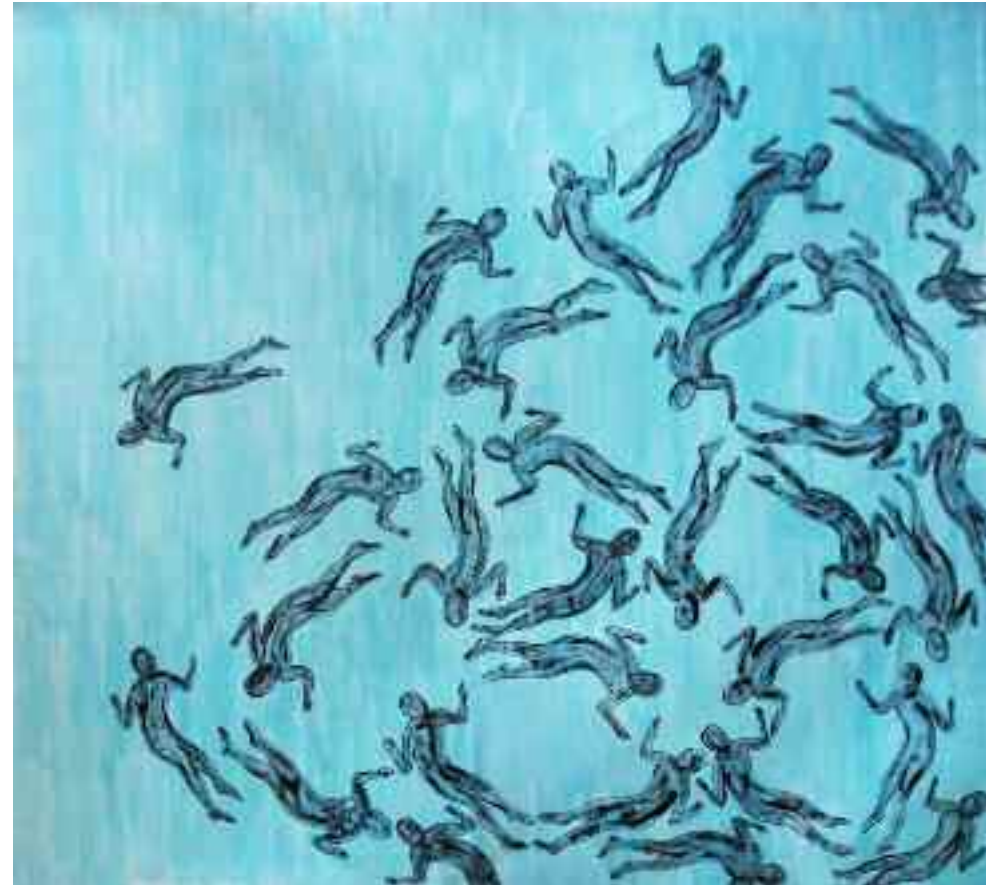


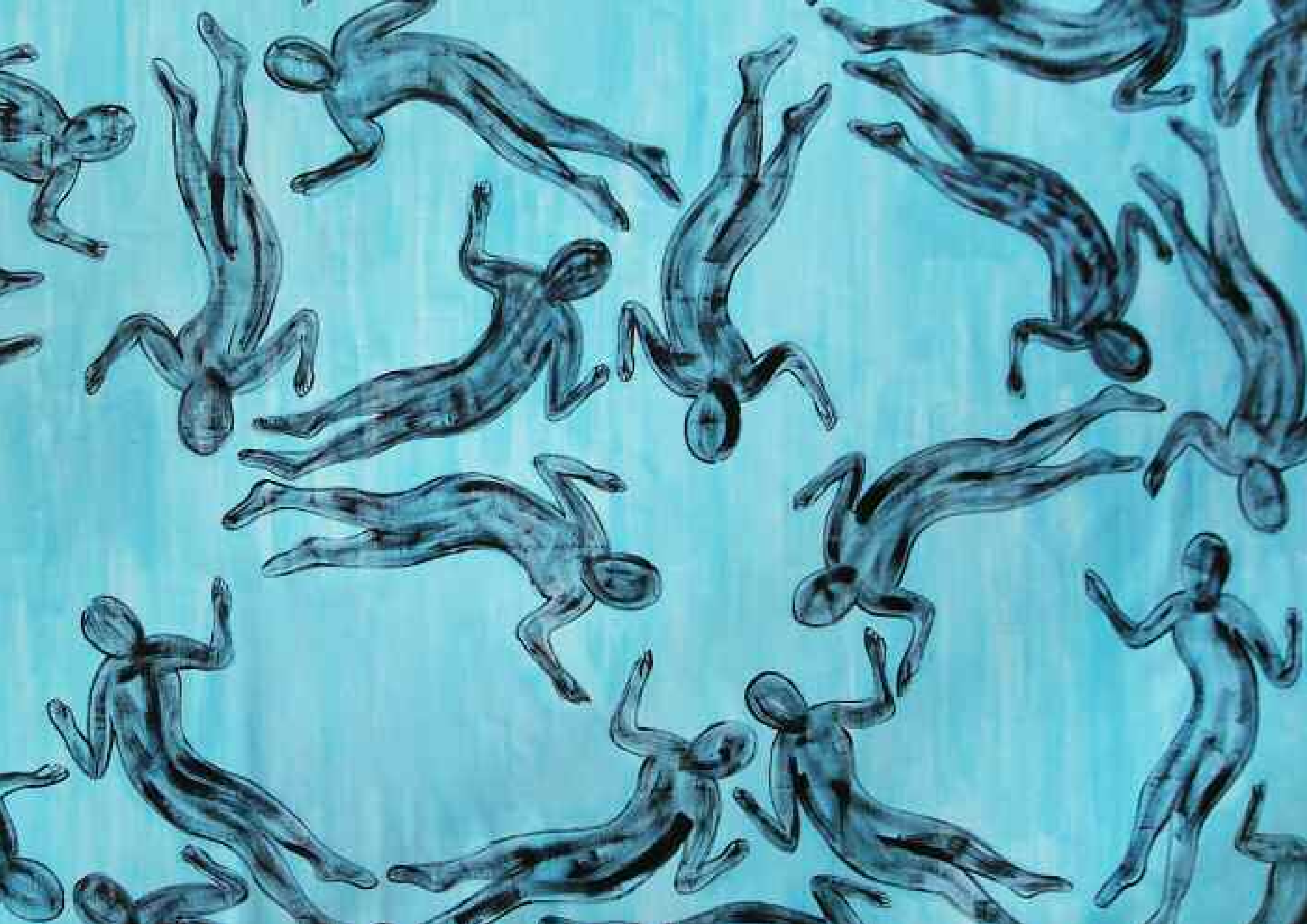
NEL SEGNO DELLA MISERICORDIA, 2016  
acrilico su tela, 314 x 326 cm

---

Sarà un viaggio comune, dalla profondità degli abissi della nostra anima, sempre più leggera nella sua salita, verso una condizione definitiva di trascendenza e illuminazione senza tempo.  
Un ritorno all'immobilità, seguendo un percorso apparente. Una aggregazione di anime distinte, nell'indistinto dell'universo, nel segno della Misericordia.

---





## 2016

- New York, Onishi Project, *The Heart Beat of Mother Earth*, a cura di Stefania Carrozzini. Mostra collettiva
- Milano, Fuorisalone, Jannelli&Volpi, *Laura Zeni. Geometrie ri-viste*, a cura di Raffaella Resch. Mostra personale
- Milano, ex Oratorio della Passione - Basilica di S. Ambrogio, *viU. sustainable design exhibition*. Mostra collettiva
- Milano, Fabbrica del Vapore, *Visioni Oniriche*, nell'ambito della terza edizione di Sharing Design, a cura di Adriana Lohmann. Mostra collettiva
- Londra, Camden Image Gallery, *Personal Landscapes*, a cura di Stefania Carrozzini. Mostra collettiva
- Milano, Boutique Maliparmi, *Ritratti On & Off*. Mostra personale

## 2015

- Vigevano, Ex Palazzo Coin, *Social Act*. Mostra collettiva
- Tradate (Varese), Officina Feniciano, *Il meraviglioso mondo della Fenice*. Mostra collettiva
- Monte Porzio Catone (Roma), Villa Mondragone, *Vissi d'Arte...l'Opera Lirica, gli Artisti, la Scuola*, a cura di Laura Monachesi e Roberta Filippi. Mostra collettiva
- Roma, Archivio Centrale dello Stato, *BAR, Bellezza, Arte e Ristoro. Architettura, cibo e design nell'Italia del '900*. Mostra collettiva
- Milano, Piazza Gae Aulenti, *Natura Donna Impresa, evento di design etico al femminile*. Mostra collettiva
- Londra, Fiat Chrysler Motor Village, *Laura Zeni. Movement*, a cura di Monica Colussi, testo critico di Sveva Manfredi Zavaglia. Mostra personale
- Milano, Chiostrì dell'Umanitaria, *Emotional Food, visual art by Laura Zeni*. Mostra personale
- Londra, Le Dame Art Gallery at Meliá White House, *Laura Zeni. Floating bodies*, a cura di Ivan Quaroni e Monica Colussi, testo critico di Ivan Quaroni. Mostra personale
- Torino, Mastio della Cittadella, *Biennale Italia - Cina*. Mostra collettiva
- Londra, ArtMoorHouse, *CONTEXT | CONTESTO. Laura Zeni*, a cura di Fortunato D'Amico e Elisa Martinielli. Mostra personale

- Venezia, Palazzo Dolfin Bollani, *Architectures of identities*, a cura di Luca Curci, Andrea Chinellato e Carlo Francesco Galli. Mostra collettiva
- Berlino, S.U.S.I. Circolo di educazione territoriale e salute della donna, *Agua Arte Mujeres - Water Art Women Life*, a cura di Francesca Pietracci. Mostra collettiva
- Malmö, Feminist Festival, *Agua Arte Mujeres - Water Art Women Life*, a cura di Francesca Pietracci. Mostra collettiva
- Londra, La Galleria Pall Mall, *Exhibit - The contemporary italian art*. Mostra collettiva
- Milano, Fuorisalone, Spazio81, esposizione dell'opera *Coloured Heads* realizzata dall'artista per la collezione di carta da parati d'autore del brand *Wallpepper*. Mostra collettiva
- Milano, Spazio Tadini, *Laura Zeni. Mangia con la Testa*, a cura di Melina Scalise e Francesco Tadini. Mostra personale
- Roma, Dai Studio, *Aromatherapy. Laura Zeni*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra personale

## 2014

- Milano, Eataly Smeraldo, *Laura Zeni. Le forme del gusto*, a cura di Stefano Valera. Mostra personale
- Torino Esposizioni, Paratissima. Mostra collettiva
- Milano, Spazio Tadini, *MPG 2014 - Mostra per gioco*. Mostra collettiva
- Milano, Superstudio Più, *Yogafestival*. Mostra personale
- Spoleto, Chiostro di San Nicolò, *International Festival Art Expo Spoleto 2014*, a cura di Maria Lucia Soares. Mostra collettiva
- Savona, Fortezza del Priamòr, *Le Celle - L'Anima. 8 celle per 8 artisti*. Mostra collettiva
- Milano, Triennale di Milano - Spazio Material Connection, *Coltivare la mente*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra personale
- Milano, Superstudio Più, *Double Room*, evento del Gruppo Porcelanosa a cura di Fortunato D'Amico.
- Milano, Dada Café - Superstudio Più, tovaglietta della serie "lo mangio con la Testa" della linea LaZenArt.
- Cremona, Palazzo Comunale, *Laura Zeni. Una Poetica*, a cura di Gabriella Brembati. Mostra personale

## 2013

- Milano, Spazio Tadini, *Save my dream*, a cura di da Francesco Tadini e Melina Scalise. Mostra collettiva
- Milano, Auditorium della Regione Lombardia, *Il dono dell'Umanità*, a cura di Maria Lucia Soares. Mostra collettiva
- Firenze, *IX Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea di Firenze - eventi nell'evento Passeggiata d'Arte e di Valori tra gli Olivi*. Mostra collettiva
- Milano, Spazio Tadini, *Coreografia D'Arte 2013*. Festival e mostra a cura di Francesco Tadini e Federicapaola Capecchi. Mostra collettiva
- Milano, Spazio Tadini, *Gong Om: suonati e meditati*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra collettiva
- Milano, Depuratore Nosedo, *Gesto della Semina* con l'associazione Arte da Mangiare. Mostra collettiva
- Milano, C.A.M Falcone e Borsellino, *Brerart* con l'associazione Arte da Mangiare. Mostra collettiva
- Milano, Umanitaria, *Cibarsi CreativaMente. Gestalt. Poesia, Arte, Danza* con l'associazione Arte da Mangiare. Mostra collettiva
- Milano, Fiera di Milano Rho, Macef, *Opere d'Arti* con l'associazione Arte da Mangiare.
- Spoleto, Palazzo Leti Sansi, *Arte in movimento* in occasione di Spoleto International Art Fair 2013, a cura di Maria Lucia Soares. Mostra collettiva
- Milano, Fuorisalone presso Superstudio 13 e AAM - Arte Accessibile Milano, presso lo spazio Eventiquattro, sede del Sole24Ore, *L'Orà del tè*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra collettiva
- Alba (Cuneo), spazio espositivo Arte nella Grotta, presso la Chiesa di San Giuseppe, *L'esperienza del risveglio*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra personale
- Milano, Macs - Mazda Con-Temporary Space, *Be on the move. Il movimento del corpo e della mente*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra collettiva

- Milano, Chiostrì dell'Umanitaria, *Arte da Mangiare*. Mostra collettiva
- Milano, Spazio Tadini, *Laura Zeni. Indian Pattern*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra personale

## 2012

- Milano, BIM-Banca Intermobiliare *Laura Zeni...Che meraviglia!*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra personale
- Vigevano, Il Fabbricone *20 Veggenti*, a cura di Fortunato D'Amico. Mostra collettiva
- Milano, *Filmmaker International Festival*. Locandina del Festival.
- Milano, MyOwnGallery di Superstudio Più, *Laura Zeni. Illuminazioni*, a cura di Fortunato D'Amico, catalogo Skira. Mostra personale

## 2008

- Milano, Jannelli&Volpi, Fuorisalone.
- Milano, Superstudio Più, *White*.
- Vicenza, Fiera di Vicenza *Glamroom Choice* con Aldo Cibic.



LAURA ZENI. Nel segno della Misericordia

A cura di Stefano Valera

Chiesa di San Bernardino alle Ossa - Via Verziere 2, Milano

5 - 31 ottobre 2016

Inaugurazione martedì 4 ottobre, ore 18

A CURA DI

Stefano Valera

[www.stefanovalera.it](http://www.stefanovalera.it)

Sponsor tecnico

**IDEALLUX**  
Illuminazione per tutti

UFFICIO STAMPA

IBC Irma Bianchi Communication

[info@irmabianchi.it](mailto:info@irmabianchi.it) - [www.irmabianchi.it](http://www.irmabianchi.it)



